



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Prot. n. ¹⁰¹ del 13 GEN. 2015

Ai Comuni del bacino del fiume Arno

Alle Città Metropolitane

Alla Regione Toscana - Settore Difesa del suolo

Alla Regione Umbria - Settore Difesa del suolo

All'ufficio del Genio Civile della Regione Toscana, con competenze sul bacino dell'Arno

Ai Consorzi di bonifica della Toscana

Oggetto: Progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) e rapporti con il Piano di assetto idrogeologico (PAI). Comunicazione.

Lo scorso 22 dicembre il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato con le regioni ricadenti nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale non già rappresentate nel medesimo Comitato, ha preso atto del progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) relativo al distretto dell'Appennino Settentrionale. Si tratta di un nuovo piano in materia di gestione del rischio di alluvioni, previsto dalla Direttiva europea 2007/60/CE (cd. Direttiva alluvioni) e dal decreto legislativo di recepimento 23 febbraio 2010, n. 49, che dovrà essere definitivamente approvato e pubblicato a dicembre 2015 dopo una fase di consultazione pubblica da svolgersi nel corso del presente anno.

Tutta la documentazione afferente al progetto di PGRA è già disponibile, anche per la consultazione, sul sito del distretto idrografico all'indirizzo <http://www.appenninosettentrionale.it/dist/?pageid=1716>. Sui contenuti del nuovo piano si svolgeranno, già dall'inizio del mese di febbraio, incontri specifici con gli stakeholder, istituzionali e non, sulla base di un calendario che verrà a breve comunicato.

Per quanto riguarda il territorio del bacino del fiume Arno, di competenza diretta di questa Autorità di bacino, il progetto di PGRA già contiene alcuni indirizzi, coerenti con quelli concordati a livello distrettuale, che orienteranno la definizione dei contenuti del nuovo piano in vista della sua formalizzazione a dicembre prossimo.

Tra questi si ritiene opportuno evidenziare in questa sede quello relativo ai rapporti del nuovo PGRA con gli stralci vigenti della pianificazione di bacino ed in particolare con il PAI, in quanto è stata condivisa a livello distrettuale la volontà di far convergere e confluire nel nuovo Piano sia la cartografia del PAI (cosa che nei fatti è già realizzata, in



Autorità di Bacino del Fiume Arno

quanto le mappe della direttiva alluvioni sono coerenti con le mappe del PAI) che le relative norme di attuazione.

Proprio in ragione di ciò, per facilitare il superamento del PAI nel PGRA, questa Autorità ha ritenuto necessario sospendere le istruttorie sui nuovi procedimenti di modifica alle cartografie del PAI per quanto riguarda la pericolosità idraulica fino alla formalizzazione del Piano definitivo e alla sua approvazione a dicembre 2015. Questo per dar modo di aggiornare univocamente le attuali mappe di pericolosità del PGRA con le eventuali integrazioni nel frattempo intercorse e ottenere per quella data un'unica cartografia della pericolosità idraulica inserita nel PGRA.

I Comuni del bacino potranno in ogni caso, attraverso il percorso di consultazione e partecipazione sulla proposta di PGRA e nei termini per esso previsti, far pervenire tutte le osservazioni che riterranno necessarie, per un eventuale loro recepimento anche a livello cartografico.

Alla luce di quanto sopra, confidando nella collaborazione delle amministrazioni comunali e nella condivisione del percorso procedurale sopra delineato, si rinvia ad altra comunicazione avente ad oggetto le modalità e i tempi della consultazione sul PGRA.

Cordialmente,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr.ssa Gaja Checcucci)